Carta dei Servizi

REM Radioterapia
Via Muscatello, 23 - Catania - Tel. 095447828
Via Penninazzo 11 Viagrande – CT – Tel. 0957894581
Centralino Unico 0957895000

Cserv. Rev. 25 – 2026

INDICE

Presentazione	*Pag. 5*
Chi siamo	*“ 5*
Sezione Radioterapia	*“ 11*
Sezione Medicina Nucleare	*“ 14*
Sezione Radiodiagnostica	*“ 19*
Fini istituzionali	*“ 21*
Principi fondamentali	*“ 22*
Informazioni generali	*“ 22*
Relazioni con il pubblico	*“ 23*
Rilevazione della soddisfazione dei cittadini utenti	*“ 23*
Trattazione dei reclami dei cittadini utenti	*“ 23*
Come raggiungerci	*“ 24*
Elenco esami e prezzi	*“25*

Questa "Carta dei Servizi" è essenzialmente volta alla tutela dei diritti degli utenti della "REM Radioterapia" e costituisce un importante strumento di controllo da parte del cittadino sulle modalità di utilizzazione dei servizi offerti, sugli standard di qualità assicurati, sulla completezza dell'informazione.

Essa illustra, altresì, le procedure per la presentazione di reclami contro gli atti o i comportamenti che possano negare o limitare la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria da parte dei cittadini assicurando, così, la trasparenza e l'efficacia delle attività connesse con la diagnosi e la cura.

Ai cittadini utenti chiediamo di collaborare, anche attraverso la compilazione dei questionari che vengono distribuiti, con il Personale medico, paramedico, ausiliario ed amministrativo che qui lavora, per consentirci di offrire una" medicina a misura d'uomo", frutto di diversi e coordinati impegni sanitari ed amministrativi.

In sintesi, l'obiettivo che ci proponiamo con questo documento è quello di coinvolgere direttamente il cittadino utente nella gestione della propria salute attraverso la conoscenza, la scelta, la verifica.

Il lavoro di tutti ha consentito di ottenere, nel 2003, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 n.CERT-11863-2003-AQ-ITA-SINCERT, e nel 2010 alla nuova norma ISO 9001:2008, nel 2017 la transizione alla nova norma ISO 9001:2015.

Chi opera nell'assistenza sanitaria si propone come obiettivo primario il raggiungimento della massima qualità possibile per le persone assistite.

Siamo consapevoli che solo agendo in questa maniera potremo conquistare e mantenere la fiducia da parte della collettività.

LA DIREZIONE

PRESENTAZIONE

La Rem Radioterapia nel 2016 si è trasferita nei nuovi locali di via Penninazzo 11 Viagrande per le sezioni di Medicina Nucleare e di Radioterapia, la Diagnostica per immagini è rimasta nel locale di Via Muscatello n. 19/21.
La struttura, certificata con sistema ISO 9001:2015, ente certificatore DNV è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale per le prestazioni di:

- Radioterapia
- Medicina Nucleare
- Diagnostica per immagini

CHI SIAMO

Il Dott. Roberto Cunsolo è il presidente del consiglio di amministrazione, il Dott. Domenico Musumeci e il Dott. Giuseppe Finocchiaro ricoprono la carica di Amministratore Delegato.
La direzione Tecnica per il servizio di Radiodiagnostica (TAC ed RMN) è affidata al Dr. Alessandro Ricciardi, al Dott. Gianluca Ferini per il servizio di Radioterapia e al Dott. Luigi Castorina per la Medicina Nucleare.

PREMESSA

In virtù di un progetto finanziato nel 2011 dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), nel 2014 la Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo (IOM) ha realizzato un nuovo reparto di Radioterapia innovativa in un'area già presidiata da strutture che si occupano di tematiche tumorali.

Obiettivo del progetto era quello di potenziare l'attività di ricerca scientifica in ambito oncologico e di sviluppare l'attività di prevenzione secondaria – basata sulla diagnosi precoce della patologia – permettendo in tal modo la possibilità di intervenire più tempestivamente sulle patologie, aumentando conseguentemente le opportunità terapeutiche e la riduzione degli effetti negativi della malattia. Tra l'altro il nuovo reparto di Radioterapia è dotato di apparecchiature all'avanguardia e consentirà standards estremamente elevati anche in ambito di ricerca oncologica.

REM VIAGRANDE

Il terreno su cui è stato realizzato il nuovo reparto è ubicato nel Comune di Viagrande. Esso si trova, infatti, nelle immediate vicinanze dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo
Il nuovo corpo di fabbrica si compone di due elevazioni di cui una fuori terra e una totalmente interrata.
La scelta di realizzare un piano totalmente interrato è stata imposta dalla particolare tipologia delle prestazioni previste - terapie radiogene - che richiedono l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Ciò ha comportato la previsione di bunker con schermature di sicurezza rilevanti che sono stati posti a piano interrato per facilitare il contenimento delle potenziali radiazioni. Tutta la sezione di Radioterapia è stata pertanto posta a livello sottostrada, in modo che il reparto fosse allo stesso livello delle aree dove vengono eseguite le terapie radiogene (bunker).

PIANO INTERRATO

Al piano si accede tramite un montalettighe e un corpo scala che collegano il piano della hall con la sezione di Radioterapia. È stata inoltre realizzata una scala di sicurezza che consente l'evacuazione dal piano interrato in caso di incendio.

Il reparto di Radioterapia è costituito da un "corpo bunker" e da una serie di locali accessori funzionali alle attività svolte. Nel "corpo bunker" sono presenti i 2 ambienti dove sono allocati gli acceleratori lineari per l'esecuzione delle terapie radiogene.
All'interno dell'area di ciascun bunker è stata posta un'area tecnica per il controllo e la gestione degli esami all'interno della quale sono stati ricavati gli spogliatoi per gli utenti.

Nel reparto sono poi presenti un locale per l'elaborazione dei piani di trattamento (TPS) e una sala di simulazione TAC, che consente di riprodurre le immagini delle sezioni o strati corporei del paziente che saranno adeguatamente elaborate per la definizione dei piani di trattamento.
Oltre ai locali direttamente dedicati alle terapie radioterapiche sono previsti:

- un locale per i trattamenti farmacologici brevi;
- tre locali visita;
- un locale "direzione";
- una stanza per i medici;
- gli spogliatoi distinti con annessi servizi igienici;
- i servizi igienici distinti per utenti e personale;
- un archivio;
- i depositi "sporco" e "pulito";
- un deposito "attrezzature"
- un'area di attesa per gli utenti da sottoporre a trattamento.

Tutti gli interventi previsti sono stati realizzati nel rispetto delle "direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana" e dei relativi requisiti minimi imposti dal D.A.890/2002.

PIANO TERRA

Al piano seminterrato è posta la hall, la quale è a servizio anche di altri ambulatori.
La hall ha una superficie complessiva di 150 mq ed è dotata di un numero di posti a sedere molto superiore ai picchi di presenza previsti, di spazi per l'accettazione e l'amministrazione, nonché servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale.
I collegamenti verticali tra la hall e il nuovo centro di radioterapia sono assicurati da un ascensore e da un corpo scala; è inoltre presente una seconda scala (uscita di emergenza) che mette in comunicazione diretta i due piani con lo spazio sistemato a verde sul lato sud della struttura.

AMBULATORIO DI MEDICINA NUCLEARE

La Medicina Nucleare è quella branca della medicina che utilizza sostanze radioattive (radiofarmaci) sia nel campo diagnostico che in quello terapeutico.
La presenza di sostanze radioattive e la particolare tipologia dei trattamenti (iniezione di radiofarmaci nei pazienti) impone precauzioni sia nella distribuzione dei locali sia sulla separazione dei flussi in modo da evitare qualsiasi possibilità di contatto tra i pazienti trattati con quelli non trattati.
La distribuzione interna del nuovo reparto è pertanto suddivisa in due zone distinte: una non controllata (zona "fredda"), in cui sono posti gli uffici medici, gli spogliatoi del personale e la sala di attesa "fredda" con i relativi servizi igienici, e una zona controllata (zona "calda") in cui sono presenti la camera "calda" – locale dove vengono preparati i Radiofarmaci – i locali di somministrazione - dove i Radiofarmaci vengono iniettati ai pazienti – e i locali dove saranno acquisite le immagini.
La particolare configurazione del reparto consente che i pazienti trattati – ancora potenzialmente radioattivi – possano allontanarsi dal reparto senza venire a contatto con pazienti non iniettati.
Il reparto è dotato di una PET/CT che permette diverse applicazioni diagnostiche, sia oncologiche che neurologiche. Essa accoppia le prerogative di una PET con quelle di una TAC e pertanto dà la possibilità di effettuare accurate visualizzazioni sia morfologiche che funzionali consentendo, di conseguenza, approfondite indagini sulle neoplasie e una più vasta gamma di possibilità di combattere i tumori.

È poi presente una gamma camera che consente l'acquisizione di immagini scintigrafiche che rappresentano visivamente la distribuzione nel corpo umano della radioattività emessa dai radiofarmaci iniettati nel paziente e di rilevare in tal modo le patologie dei vari tessuti.
La zona di preparazione dei Radiofarmaci ("camera calda") è dotata di un isolatore schermato in classe "A", a tenuta d'aria, con flusso laminare verticale su tutta l'aria di lavoro atto alla manipolazione dei farmaci in condizioni di assoluta sterilità.
Il locale è posto in comunicazione con il corridoio del reparto tramite un filtro che regola l'accesso alla zona di manipolazione mediante la presenza di porte interbloccate. Il passaggio dei radiofarmaci alle sale di somministrazione è previsto tramite delle finestre "passapreparati" schermati e ventilati dotati di porte interbloccate in modo da consentire il passaggio dei materiali in modo corretto e secondo le linee guida della buona preparazione e distribuzione dei Radiofarmaci.
Gli aspetti impiantistici sono stati trattati secondo quanto stabilito dalle linee guida diramate dal Ministero della Salute il 04.11.2010. La presenza di un isolatore di manipolazione (sistema chiuso) consente di lavorare in classe "D". Il sistema "filtro-camera calda" è servito da un'Unità Trattamento d'Aria e da un estrattore dedicati in modo da garantire la protezione delle condotte d'aria che servono gli ambienti circostanti. Il sistema di regolazione dei gradienti di pressione è dinamico, pertanto, può essere modificato secondo le esigenze.
I pazienti che devono essere sottoposti a trattamento diagnostico sono iniettati nelle aree di somministrazione e di qui vengono trasferiti nell'attesa "calda" dove si attende il tempo necessario alla distribuzione del radiofarmaco nel compartimento d'interesse. Sono state previste due sale di attesa calda: una per i pazienti che devono essere sottoposti a esami PET/CT ed una per pazienti che devono esser sottoposti a scintigrafie. Entrambe le sale sono sostanzialmente in diretta comunicazione con i bagni caldi per i pazienti iniettati i cui scarichi sono convogliati in un sistema di vasche di decadimento dove i reflui caldi resteranno fino a quando non perderanno la carica radioattiva. Nella zona controllata sono poi previste una sala ergometrica per le prove da sforzo cui devono essere sottoposti i pazienti iniettati.
Nella zona fredda oltre alla sala di attesa fredda dotata di servizi igienici, sono presenti tre studi medici uno dei quali rappresenta la direzione dell'ambulatorio, un deposito e gli spogliatoi del personale che fungono da filtro per l'accesso alla zona controllata. In pratica il personale di Medicina Nucleare accede agli spogliatoi dalla zona non controllata e dopo aver indossato gli indumenti e gli eventuali dispositivi per il rilevamento delle radiazioni entrerà nella zona controllata. In definitiva l'ambulatorio di Medicina Nucleare prevede nelle due zone i seguenti locali:

<u>Zona controllata ("calda")</u>

- un locale PET/CT con annesso controllo;
- un locale gamma camera con annesso controllo;
- un locale per la somministrazione pazienti PET;
- un locale per la somministrazione pazienti gamma camera;
- una camera calda;
- un locale per il controllo di qualità;
- una zona filtro per regolamentare l'accesso alla camera calda;
- una sala d'attesa per i pazienti somministrati (attesa calda);
- n. 2 servizi igienici per i pazienti somministrati (bagno caldo) di cui uno per disabili;
- un locale RM-PET (lasciato a rustico);
- un locale per la somministrazione e l'attesa dei pazienti barellati;
- una sala ergometrica per le prove da sforzo;
- n. 1 deposito;
- un ripostiglio.

Zona non controllata ("fredda")

- una sala d'attesa per i pazienti prima della somministrazione;
- n. 2 servizi igienici di cui uno attrezzato per disabili;
- un locale per il Responsabile della Medicina Nucleare;
- spogliatoi per il personale dotati di servizi igienici;
- n. 2 studi medici;
- un deposito;

Tutti gli ambienti presentano un'altezza interna netta di 2,72 m al netto dei controsoffitti realizzati con pannelli in fibra minerale e rifiniti con materiali idonei a una loro facile pulizia.
Per quanto riguarda i rapporti areo-illuminanti dei suddetti locali, si deve rilevare che esso è nullo nella zona dedicata alle terapie, in quanto, in considerazione della particolare e specifica attività svolta, non è consigliabile alcuna comunicazione con l'esterno.
Negli ambienti di visita (studi medici) e nei locali dove si prevede una maggiore permanenza sono, invece, previsti i corretti rapporti areo-illuminanti riportati nella planimetria allegata (Tav AMB 02).
Per quanto riguarda i ricambi orari essi saranno invece assicurati dall'impianto di climatizzazione in funzione della tipologia e delle caratteristiche dei diversi ambienti.

Tutte le superfici sono rivestite con materiali specifici - lavabili e disinfettabili - per ambienti sterili che consentono un'igiene sicura e una protezione totale contro gli agenti batteriologici.
Tutti i locali sia della zona controllata che non controllata rispettano le corrette condizioni ambientali, essendo assicurate l'illuminazione e la ventilazione previste. In particolare, nelle sale di attesa sia calda che fredda è presente un impianto di aerazione forzata opportunamente dimensionato per consentire un adeguato e continuo ricambio d'aria (almeno 2 ricambi orari).
Tutti gli interventi previsti sono stati realizzati nel rispetto delle "direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana" e dei relativi requisiti minimi imposti dal D.A.890/2002.

L'ambulatorio di Medicina Nucleare è collegato, tramite un filtro, con la hall che sarà condivisa con gli altri ambulatori esistenti all'interno della struttura. Essa ha una superficie complessiva di 150 mq dotata di ampi spazi destinati all'attesa e alle attività di accettazione oltre che dei servizi igienici.
Parte integrante dell'ambulatorio di Medicina Nucleare è l'impianto di decadimento della radioattività dei reflui provenienti dai wc "caldi" che è posto in un locale tecnico posto al piano interrato. Il sistema è dotato di un gruppo di comando che permette il monitoraggio, il controllo, l'analisi e l'archiviazione dei dati di tutti gli effluenti trattati dall'impianto, e permette lo scarico (in modalità completamente automatica) dei reflui solo quando i livelli di radioattività sia al di sotto dei limiti di legge. Dopo la fase di decadimento le acque provenienti dai wc caldi della Medicina Nucleare potranno essere considerate scarichi di tipo civile.

IMPIANTI

La struttura è dotata di tutta la impiantistica necessaria al funzionamento secondo la legge vigente.
Sono infatti installati:

- impianti elettrici energia
- impianti elettrici speciali
- impianto HVAC
- impianto idrico antincendio

Gli impianti elettrici speciali da realizzarsi sono i seguenti:

- Impianto allarme antincendio
- Impianto di diffusione sonora per la gestione dell'evacuazione in caso di incendio
- Impianto rete dati.

L'impianto HVAC è stato realizzato per garantire il numero dei ricambi orari di aria richiesti, tenendo conto dello smaltimento dei carichi termici interni dovuti all'attività lavorativa, e soprattutto per il raffreddamento degli acceleratori lineari.
Al fine di contenere i consumi e attuare misure per il risparmio energetico le Unità di trattamento d'Aria sono dotate di recuperatori di calore.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nella struttura sono state osservate le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al D.P.R. 27.07.1978, alla Legge n. 13 del 09.01.1989 "Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" ed al D.M. 236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche".

SEZIONE RADIOTERAPIA

La Radioterapia è quella branca della medicina che utilizza le radiazioni ionizzanti per la cura di patologie prevalentemente oncologiche ma anche benigne sfruttando la maggiore sensibilità delle cellule neoplastiche rispetto alle sane nei confronti delle radiazioni.
La REM Radioterapia s.r.l., struttura accreditata con il S.S.N., da decenni è un centro di riferimento nella cura dei tumori.

ATTIVITÀ

L'attività viene svolta dal personale di REM Radioterapia dalle ore 08 alle ore 16, così ripartita:

a) Visite ambulatoriali:
   - Dott. Gianluca Ferini il martedì dalle ore 08.00 alle ore 13.00;
b) Simulazione TC martedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 14.00.
c) Contornamento e Pianificazione (TPS)
d) Radioterapia dalle ore 08.00 alle ore 16.00.

L'organizzazione dell'attività ambulatoriale prevede la prima visita eseguita dai medici specialisti in radioterapia oncologica. La visita viene prenotata dal personale di segreteria a seconda delle richieste del paziente in termini di tempo o specifiche del medico.
La prima visita prevede, da parte del medico specialista, la raccolta dell'anamnesi, la verifica della documentazione in possesso del paziente, l'eventuale richiesta di consulenza di altro specialista. Il medico specialista valuta l'indicazione al trattamento radiante e se c'è indicazione programma il trattamento.

PROGRAMMAZIONE DEL TRATTAMENTO

La programmazione prevede l'inserimento dei dati anagrafici del paziente, dell'anamnesi e della patologia nel sistema di Record & Verify ARIA versione 13 fornito da Varian. Il sistema è estremamente sofisticato: esso ha la funzione di gestione di tutto il reparto di radioterapia ed in particolare di registrare tutte le procedure eseguite (centraggio, studio fisico-dosimetrico, schermature personalizzate, verifiche di set-up, sedute di radioterapia, dose somministrata per singola seduta e cumulativa) e di schedulare le procedure stesse.
Il passaggio successivo del trattamento consiste nell'individuazione del volume bersaglio (simulazione o centraggio) mediante TC simulatore. La procedura viene programmata dal medico stesso nei giorni prestabiliti. La REM ha a disposizione una TC dedicata Siemens 24 strati con gantry di 82 cm che consente di eseguire la procedura anche sui pazienti obesi e/o immobilizzati con specifici sistemi di immobilizzazione, necessari per rendere riproducibile il posizionamento del paziente nel corso delle singole sedute di trattamento. Durante il centraggio si procede all'immobilizzazione del paziente utilizzando maschere termoplastiche o sistemi di immobilizzazione per distretti pelvici, a seconda della sede da trattare, e il sistema di simulazione virtuale estrapola le coordinate spaziali che vengono inviate al sistema di laser mobili LAP solidali alla TC. Il sistema proietta sulla cute o sul sistema di immobilizzazione del paziente i tre punti che consentiranno l'individuazione del centro del volume bersaglio (isocentro). Tali punti vengono tatuati (su cute) o segnati (su immobilizzazione). La procedura di centraggio viene effettuata anche mediante PET/CT, lì dove indicato, con le stesse modalità.
La fase successiva prevede l'invio delle immagini acquisite su TPS (Treatment Planning System) Varian Eclipse dove il medico contorna il volume bersaglio e gli organi a rischio dando indicazione al fisico della dose che deve essere somministrata. Il fisico elabora il piano di trattamento; questa è una procedura estremamente complessa che deve tener conto di due parametri fondamentali: l'ottimale copertura del target e il risparmio degli organi a rischio. A seconda dei distretti da trattare il fisico decide assieme al medico quale tecnica radioterapica deve essere utilizzata.

Le tecniche radioterapiche erogate alla REM sono: 3D-conformazionale, IMRT sliding windows, VMAT, radioterapia stereotassica, radioterapia Flatness Filter Free.
Per il calcolo della dose dei piani di trattamento vengono utilizzati algoritmi di calcolo estremamente sofisticati che consentono di scolpire la dose sul volume bersaglio risparmiando in maniera significativa gli organi a rischio; una particolare attenzione è dedicata al calcolo dei piani di radioterapia stereotassica, che si basano sull'erogazione di dosi elevate in piccoli volumi.
Quando il piano di trattamento è pronto, viene rivisto e validato dal medico e dal fisico. A questo punto tutti i piani calcolati con tecnica IMRT e VMAT prima della somministrazione sul paziente vengono verificati dal fisico medico su apposito fantoccio cilindrico allo scopo di confrontare le distribuzioni di dose calcolate dal TPS con quelle effettivamente misurate al momento dell'erogazione da parte dell'acceleratore. Se il piano supera un determinato criterio di accettazione, il fisico completa la procedura di preparazione, approvandolo, aggiungendo le note di set-up che servono a guidare i TSRM nel posizionamento del paziente e inserendo le verifiche di set-up da eseguire prima della somministrazione della dose. A questo punto il trattamento è pronto e può essere aperto alla consolle dell'acceleratore dal TSRM per l'esecuzione della seduta. Una volta validato, il trattamento non può essere modificato per cui non c'è margine d'errore. Inoltre, sulla consolle, oltre ai dati principali del paziente, compare anche la foto del paziente stesso precedentemente acquisita.

L'acceleratore lineare per l'esecuzione del trattamento è un Varian Trilogy dotato di sistema OBI (on board imaging) e collimatore multilamellare Millenium 120 lamelle. Consente la somministrazione di terapie 3D-conformazionali, IMRT sliding windows, VMAT e radioterapia stereotassica, e la verifica del posizionamento del paziente su lettino mediante cone-beam CT o verifica portale MV e/o kV. La procedura di verifica di posizionamento viene eseguita giornalmente per l'IMRT o per i trattamenti di radioterapia stereotassica mentre con cadenze settimanali per le altre procedure.

Alla fine del trattamento viene consegnato al paziente il certificato in cui viene specificato il volume trattato, la dose somministrata ed il frazionamento utilizzato; inoltre il paziente viene avviato a follow-up ambulatoriale programmando la visita di controllo.

La REM Radioterapia ha stipulato un contratto di convenzione con la Casa di Cura Macchiarella s.p.a. che mette a disposizione il proprio acceleratore come back-up per garantire la continuità terapeutica in caso di interruzione del servizio dovuto a guasti.

SEZIONE DI MEDICINA NUCLEARE

La Medicina Nucleare è una specialità medica che, come la radiologia, si basa sull'utilizzo di basse quantità di radiazioni a fini diagnostici. Il termine "nucleare" deriva dall'uso di radiazioni emesse dai nuclei di alcuni atomi prodotti a scopo medico, il più utilizzato dei quali è il tecnezio.

Le radiazioni gamma diffuse dai radiofarmaci introdotti nei tessuti vengono rilevate all'esterno del corpo da uno strumento, la Gamma Camera, e mediante l'elaborazione di un computer l'organo di provenienza viene trasformato in immagine.

La proprietà del radiofarmaco di localizzarsi in un organo o di seguire il flusso sanguigno permette di raccogliere i dati necessari alla diagnosi.

Le diagnosi più comuni riguardano patologie del sistema nervoso centrale, dei polmoni, dell'apparato cardiocircolatorio, del fegato, dei reni, della tiroide e delle ossa. L'esempio classico di questa tecnica è dato dagli esami della tiroide. La scintigrafia del miocardio viene utilizzata in presenza di sospette alterazioni patologiche, anche come indagine preventiva.

Gli scopi della medicina nucleare sono:

- Caratterizzazione della malattia in senso morfologico e funzionale e diagnosi precoce quando in pratica le alterazioni sono ancora solo funzionali e biochimiche
- Dare un giudizio prognostico più preciso
- Stabilire gli effetti di una terapia

La disciplina della Medicina Nucleare è oggi di grande aiuto non solo nella fase diagnostica ma anche nella terapia di alcune delle patologie neoplastiche. Soprattutto nell'ambito del carcinoma mammario la tecnica di ricerca del *linfonodo sentinella* permette oggi con un esame scintigrafico di individuare il linfonodo più prossimo alla sede della malattia nella via linfatica (definito appunto "sentinella") così che il chirurgo possa asportarlo e farlo analizzare per evitare la dissezione ascellare dato che se il *sentinella* è sano, è assai probabile che anche gli altri lo siano, e perciò la loro asportazione può essere evitata

La dose di radiazioni assorbite dal corpo umano corrisponde approssimativamente a quella di un tradizionale esame radiologico.

La Medicina Nucleare della REM eroga prestazioni di diagnostica "in vitro", di diagnostica morfo-funzionale "in vivo" e di terapia radiometabolica, tutte in regime di convenzione. Nell'ambito della Rem la diagnostica "in vitro" è strutturata in un Servizio di Radioimmunologia, la diagnostica "in vivo" e la terapia radiometabolica sono strutturate in un Servizio di Medicina Nucleare.

La Medicina Nucleare opera su un regime lavorativo di 5 giorni a settimana, con apertura giornaliera dalle ore 08,00 alle ore 15,30. Non è previsto un regime di reperibilità.

L'Ambulatorio di Medicina Nucleare della REM radioterapia srl nella nuova sede di Viagrande è strutturato nella seguente maniera:

La *Reception* (**area dedicata all'accettazione ed attività amministrative**) è esterna alla Sezione di Medicina Nucleare e comune alla Reception per la Radioterapia, ma nello stesso plesso e contigua alla Medicina Nucleare. Essa comprende anche un **ampio locale destinato all'attesa degli utenti prima della somministrazione** e per i parenti, con bagni a disposizione. Sono aree non classificate e di libero accesso al pubblico. In queste aree sono disponibili tutti i sistemi e documenti informativi specifici della REM e delle prestazioni erogate.

Compiuta l'accettazione l'utente viene accompagnato all'interno della Sezione di Medicina Nucleare, ancora nell'area cosiddetta "fredda" (priva di radiazioni) in un'ampia *sala di sub-attesa,* con doppio bagno incorporato. Da questa sala l'utente verrà chiamato da un operatore sanitario e condotto nella stanza del medico nucleare e poi nella sala somministrazioni.

Dal corridoio d'ingresso a destra si accede alla *Direzione della Medicina Nucleare*, attrezzata con scrivanie, con un computer con incorporato il sistema operativo per la gestione della REM e dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo e con una stampante SAMSUNG ML 3310 ND.

Proseguendo il corridoio, prima di trovare la porta d'accesso all'area "calda" (apribile solo dagli

operatori autorizzati provvisti di badge), a destra un corridoio porta ad uno *studio medico*, attrezzato con scrivania e sedie. Qui il medico nucleare, prima della effettuazione della procedura diagnostica o terapeutica, verifica la possibilità di soddisfare il quesito clinico con procedure che non erogano dose radiante al paziente, la possibilità di fornire il supporto diagnostico richiesto mediante utilizzo di una stessa procedura eseguita in tempi precedenti e l'assenza di condizioni fisiologiche controindicanti l'impiego di radiazioni ionizzanti.
A seguire un *deposito PULITO* riservato all'area "fredda".
Di fronte si aprono i due **spogliatoi per il personale differenziati**, rispettivamente per donna e per uomo, ciascun con panca ed armadietti privati e con bagno incorporato. Tali aree funzionano da **zona filtro** per il personale addetto tra l'area "fredda" e l'area "calda" in quanto vi si entra dal corridoio "freddo" e si esce nel corridoio dell'area "calda".
Ultimo locale all'interno dell'area "fredda" è la *sala refertazione*, ampia e luminosa, attrezzata con piani di lavoro e sedie, con librerie per le riviste mediche ed i testi italiani ed esteri, con la WORKSTATION di elaborazione XELERIS della gamma camera GE Millennium, la WORKSTATION di elaborazione della PET/TC GE Discovery IQ, un computer con sistema operativo per la REM e lo IOM, una stampante a colori CODONICS Horizon, una stampante a colori BROTHER HL-L8250CDN, una stampante in bianco e nero SAMSUNG ML 3310 ND.
In fondo al primo corridoio "caldo" si incontra un secondo lungo ed ampio corridoio che disimpegna le aree operative della Sezione. Nella parte centrale troviamo i locali per la preparazione e la somministrazione dei radiofarmaci, nelle ali destra e sinistra rispettivamente le aree per le scintigrafie e per le PET.
Dal corridoio si entra quindi in una *zona filtro* nella quale viene mantenuto un gradiente di pressione che sia maggiore sia della camera calda che della restante area calda. Questo gradiente di pressione ha il compito fondamentale di evitare che una eventuale contaminazione radioattiva possa fuoriuscire dalla camera calda e contemporaneamente che dei microrganismi possano penetrare nell'area di preparazione dei radiofarmaci. L'accesso a tale area è ristretto tramite badge agli operatori autorizzati.
Oltrepassata la zona filtro si accede alla camera calda, locale a pressione negativa rispetto alla zona filtro per stoccaggio e manipolazione di radiofarmaci e altri prodotti radioattivi. Tale locale è attrezzato con un ISOLATORE schermato a flusso laminare COMECER "ELIZA" 38D2W dotato di calibratore di dose TALETE e stampantina, di un bancone di acciaio sul quale sono posizionati un altro CALIBRATORE di dosi ATOMLAB 100 plus con stampante, una CENTRIFUGA DIGIFUGE Haereus SN 90700 ed il computer portatile con Software ASTRIM di gestione della preparazione dei radiofarmaci. La camera calda è inoltre collegata alle circostanti sale di somministrazione per gamma camera e PET con due PASSAPREPARATI VENTILATI COMECER e con la sala controlli di qualità con un terzo PASSAPREPARATI.
La *sala Controlli di qualità* è dotata di un piano di lavoro sul quale sono posti un Radiocromatografo PERKIN ELMER Cyclone Plus con computer e stampante e un SERVER per la gestione della preparazione dei radiofarmaci.
La *sala decontaminazione* è provvista di una doccia e di un lavabo e contiene i sistemi di radioprotezione e di monitoraggio previsti dall'esperto qualificato: il CONTATORE di
radioattività Mani Piedi per la rilevazione di eventuale contaminazione degli operatori ed un rilevatore Geiger portatile.
La sala somministrazione all'utente di radiofarmaci è dotata di poltroncine reclinabili e di un piano di appoggio su cui posare siringhe, coprisiringhe piombati, alcol, cotone ed altro materiale necessario per le somministrazioni. Il radioisotopo perviene dalla camera calda attraverso il PASSAPREPARATI VENTILATO COMECER precedentemente descritto in camera calda.
La persona somministrata viene accompagnato di fronte nella sala d'attesa calda per gli utenti somministrati dotata di sedie, di un tavolino d'appoggio e con accesso diretto a servizi igienici con scarichi controllati. Il modello organizzativo e le condizioni strutturali sono tali da garantire il mantenimento della dose ambientale entro i limiti di legge (vedi relazione dell'Esperto Qualificato).

Quando è trascorso il tempo d'attesa congruo per ogni singola scintigrafia, la persona somministrata viene accompagnata nella *diagnostica scintigrafie*, attrezzata con una GAMMA CAMERA GE doppia testa MG Millennium connessa con un sistema digitalizzato di acquisizione-elaborazione dati Xeleris GE con movimento per scintigrafia totale corporea e tomografia a fotone singolo SPET a geometria variabile, dotata di un parco COLLIMATORI per basse energie ad alta risoluzione, bassa energie general purpose ed alte energie. Nella stessa sala è presente un carrello di supporto per la somministrazione in loco per scintigrafie dinamiche nelle quali è prevista un'acquisizione contestuale alla somministrazione ed un ELETTROCARDIOGRAFO IVY Cardiac Trigger Monitor 3000T per la sincronizzazione delle Gated-SPECT miocardiche con il battito cardiaco dell'utente.
Nella *sala controllo Gamma Camera* il TSRM utilizza la CONSOLLE DI ACQUISIZIONE GE per l'acquisizione della scintigrafia in tutta sicurezza radioprotezionistica. Il controllo della sala Gamma camera avviene qui tramite telecamere e monitor.
A seguire è presente un *Deposito di materiale radioattivo*.
Alla fine di questo corridoio una porta rappresenta *l'uscita scintigrafie*: la persona che ha completato la scintigrafia viene accompagnato così all'uscita dalla Sezione di Medicina Nucleare senza incontrare altre persone non autorizzate, in una perfetta logica dei percorsi radioprotezionistica per la popolazione.
La *Sala Ergometria* è adibita alla esecuzione di stress ergometrici e/o farmacologici per le Scintigrafie Miocardiche da stimolo. E' dotata di una Cyclette CARDIOLINE XR 200 per prove da sforzo SN 541022, di un Sincronizzatore cardiaco AI LIFETRACE 12 SN 81152, di un Elettrocardiografo CARDIOLINE Cubestress con stampante Brother, di un Defibrillatore PRIMEDIC Defi B, di una poltroncina reclinabile, di un carrello di supporto per la preparazione della persona e la somministrazione e della scorta di farmaci di primo intervento per l'emergenza.
In una *sala* successiva è previsto lo spazio e la privacy per i *pazienti barellati*, con sedie per gli eventuali accompagnatori ammessi.
Analogamente la persona che deve seguire una PET viene contattata nella sala di sub-attesa, viene accompagnato nella *sala somministrazione PET* dove sono presenti poltroncine reclinabili, un carrello di appoggio e soprattutto un FRAZIONATORE DI DOSE nel quale viene inserito il flacone con l'attività complessiva inviata dalla Azienda produttrice del 18F-FDG e dove un sistema computerizzato con calibratore di dose individua il volume esatto di radiofarmaco da utilizzare per la persona individuata e prepara la siringa personalizzata stampando il relativo batch-report.
La persona somministrata per PET viene poi accompagnata in una *sala d'attesa specifica per la PET*, dalla quale può poi utilizzare i bagni caldi già descritti con accesso dalla porta del corridoio subito seguente alla sala d'attesa PET.
Quando è trascorso il tempo d'attesa stabilito per la singola PET, la persona somministrata viene accompagnata nella *diagnostica PET* attrezzata con una nuovissima PET-TC GE Discovery IQ.
Tale PET-TC è corredata con DISPOSITIVI LASER computerizzati per l'esecuzione di piani cura di radioterapia mirati al target biologico del tumore, più precisi rispetto al semplice target morfologico della TC.
L'acquisizione dell'indagine PET viene eseguita dal TSRM e/o dal medico nucleare nella *sala di controllo PET* attraverso la consolle ed i computer di acquisizione della PET. Il controllo della acquisizione avviene tramite telecamere nella sala PET e monitor nella sala controllo.
Quando l'indagine PET è completata, la persona che ha eseguito la PET viene accompagnato all'uscita attraverso una *uscita PET* separata dalla uscita scintigrafia, ancora una volta per evitare eventuali irradiazioni incrociate fra somministrati per PET, somministrati per scintigrafie e persone non autorizzate.
L'ambulatorio di Medicina Nucleare della REM garantisce:
- un medico nucleare specialista in medicina nucleare presente per l'intero orario di lavoro;
- un TSRM per postazione di lavoro attiva durante tutto l'orario di apertura;
- un'unità infermieristica per l'intero orario di accesso;
- la disponibilità di un fisico sanitario.

È stato attivato un sistema di controllo di qualità riguardanti le risorse (strumenti, radiofarmaci, risorse umane), i risultati e i processi.
I tempi di consegna dei referti (a vista nella maggior parte dei casi, entro 1-5 giorni nei casi più complessi) sono indicati nella Carta dei Servizi e comunque comunicati all'utente al momento della prenotazione.
È stato formalizzato un protocollo di collaborazione con un'altra unità operativa di medicina nucleare in modo da garantire la continuità terapeutica in caso di guasto alla gamma camera.

SEZIONE DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

La REM Radioterapia offre anche un servizio di radiodiagnostica, gli esami TC possono essere eseguiti sia con mezzo di contrasto che senza, in base alla prescrizione del medico curante. La sezione di Diagnostica per immagini si trova a Catania in Via Muscatello n° 23.
L'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali avviene:

- primo accesso con il SSN attraverso il CUP dell'ASP della provincia di Catania;
- se si tratta di altro accesso o in regime privato le prenotazioni vengono gestite dal CUP aziendale;

Nel caso di esami TC da eseguirsi con m.d.c., all'atto della prenotazione telefonica, ai pazienti viene richiesta una serie di esami di laboratorio per accertare che non vi siano condizioni ematochimiche incompatibili con il mezzo di contrasto, o problemi di insufficienza renale che controindichi l'utilizzo del mezzo di contrasto.

Gli esami di laboratorio che si richiedono sono i seguenti:

- Creatininemia;
- Glicemia;
- Azotemia;
- Protidogramma;

Viene inoltre richiesto un elettrocardiogramma per accertare che non vi siano problemi cardiovascolari.

DESCRIZIONE TECNICA

Le due apparecchiature TC sono costituite da 3 componenti fondamentali:

- Unità computer;
- Lettino mobile;
- Gantry.

Il computer è composto da una consolle di comando che ci permette di impostare i parametri di acquisizione delle immagini, e da una unità di elaborazione che serve appunto ad elaborare le immagini acquisite attraverso il gantry.
Il lettino mobile permette l'adagiamento del paziente e scorre per esporre tutte le parti del corpo al gantry, il quale è una testata movibile contenente il tubo radiogeno contrapposto a dei sensori chiamati deltoni.
La differenza di assorbimento delle radiazioni X emesse dal tubo radiogeno, che attraversano il segmento corporeo sottoposto ad esame, viene registrata dai sensori permettendo la formazione di una immagine.
Prima dell'esecuzione di un esame TC, è necessario stilare un'anamnesi patologica prossima del paziente, quindi impostare i dati del paziente al computer e poi selezionare il protocollo di studio adeguato.
Successivamente, il paziente è invitato ad accomodarsi opportunamente sul lettino scorrevole per poter effettuare una centratura con i laser esistenti nel gantry.
Tale procedura si rende necessaria per eseguire il cosiddetto scanogramma o scout.
Lo scanogramma è sostanzialmente una radiografia digitale della regione corporea da studiare su cui vengono programmate il numero di scansioni da eseguire.

RM
È stato attivato il servizio di Risonanza Magnetica Nucleare con RM GE, ultima generazione, 1,5 T con software per spettroscopia per la diagnostica differenziale di alcune neoplasie.
La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM utilizza campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF). La Risonanza Magnetica di base si configura come un esame diagnostico non invasivo e non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Tuttavia è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

A COSA SERVE
Viene utilizzata per la diagnosi di condizioni patologiche a carico dell'encefalo e della colonna vertebrale, dell'addome, pelvi, dei grossi vasi, della mammella e del sistema muscolo-scheletrico (articolazioni, osso, tessuti molli).

COME SI EFFETTUA L'esame non è doloroso né fastidioso. Il paziente viene sdraiato su un lettino e in relazione al tipo di organo da studiare sono posizionate all'esterno del corpo le cosiddette "bobine"(fasce, casco, piastre, ecc) sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare; queste non provocano dolore o fastidio essendo appoggiate all'esterno del corpo. Durante l'esame sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchio. Può essere necessaria la somministrazione di un mezzo di contrasto per via endovenosa, che migliora il potere diagnostico della metodica. In caso di necessità sarà possibile avvertire gli operatori utilizzando un apposito dispositivo di segnalazione che il paziente avrà a portata di mano durante tutto l'esame.

PREPARAZIONE NECESSARIA –RACCOMANDAZIONI
I pazienti, prima di essere sottoposti all'esame RM, devono collaborare con il Medico (Responsabile della Prestazione Diagnostica) al fine di una corretta compilazione di un apposito "questionario anamnestico", utile ad escludere ogni possibile controindicazione all'esame stesso. Si raccomanda quanto segue: depositare nello spogliatoio, negli appositi armadietti, ogni oggetto metallico, ferromagnetico o di supporto magnetico (telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito, etc), togliere eventuali protesi dentarie e apparecchi per l'udito, togliere lenti a contatto o occhiali, spogliarsi ed indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale di servizio, utilizzare gli appositi tappi auricolari forniti dal personale di servizio. Si raccomanda di evitare di truccare il viso e di utilizzare la lacca per capelli poiché possono creare artefatti che riducono la qualità delle immagini. Durante tutto l'esame è necessario mantenere il massimo grado di immobilità, respirando regolarmente. Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).

Risonanza Magnetica dell'encefo con Mezzo di Contrasto per Tumori, Sclerosi multipla, Ipofisi, Orbite, Orecchio, Vascolare intracranico
Risonanza Magnetica Muscolo scheletrica oncologica
Risonanza Magnetica per Addome, Addome inferiori (fistola), Retto, Uro RM
Risonanza Magnetica Multiparametrica della Prostata e Vescica
Studi RM e Protocolli per la Sclerosi Multipla

La risonanza magnetica multiparametrica (mpMRI) della prostata e della vescica rappresenta una tecnica avanzata di imaging che combina diverse sequenze di RM per migliorare la valutazione delle patologie urologiche. Nel caso della prostata, la mpMRI integra immagini T2-pesate, la diffusione (DWI) e la perfusione dinamica (DCE) per caratterizzare le lesioni sospette, identificare tumori clinicamente significativi e supportare la pianificazione delle biopsie mirate. Per la vescica, la mpMRI consente di valutare l'infiltrazione tumorale nelle pareti vescicali e il coinvolgimento degli organi circostanti, fornendo informazioni essenziali per la gestione clinica del paziente.

Studi RM e Protocolli per la Sclerosi Multipla

La risonanza magnetica è lo strumento diagnostico principale per la sclerosi multipla (SM), consentendo di individuare lesioni demielinizzanti a livello cerebrale e midollare. I protocolli RM per la SM prevedono sequenze pesate in T2, FLAIR e immagini con mezzo di contrasto (gadolinio) per evidenziare lesioni attive e croniche. L'uso di tecniche avanzate come la RM a diffusione (DWI), la RM spettroscopica e la RM a trasferimento di magnetizzazione permette di valutare il danno tissutale non visibile con le metodiche convenzionali. L'RM è inoltre fondamentale per monitorare la progressione della malattia e l'efficacia dei trattamenti modificanti il decorso della patologia. Grazie all'evoluzione delle tecniche di risonanza magnetica, oggi è possibile ottenere diagnosi più precise e personalizzare le strategie terapeutiche per numerose patologie, migliorando la gestione clinica e la qualità di vita dei pazienti.

Fini istituzionali

Scopo istituzionale della struttura è quello di progettare, realizzare ed erogare servizi e prestazioni di diagnosi e cura in regime ambulatoriale. I bisogni sanitari che emergono nella realtà moderna, in virtù dei cambiamenti demografici, determinano un aumento delle cosiddette persone "fragili" e ciò porta alla necessità di un continuo adeguamento delle competenze e del processo di umanizzazione delle cure che tenga conto dei ritmi fisiologici della persona relativamente all'età (anziani), alla diversa etnia, lingua, religione o orientamento sessuale. Anche nel nostro contesto, quindi, è possibile che avvengano incontri e confronti fra persone con culture, storie e vissuti molto differenti fra loro, le cui risposte, necessitano di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà. Sulla base di queste premesse, un obiettivo della REM s.r.l. è quello di sensibilizzare i propri professionisti sanitari a conoscere i bisogni di salute delle persone con maggior disagio, acquisire e/o affinare le competenze di processo in materia di aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure per accogliere il paziente straniero e la sua famiglia, affermare la cultura dell'inclusione e garantire il rispetto dei principi di uguaglianza e universalità delle cure.

Creare condizioni che tengano conto dei ritmi fisiologici della persona nella modalità di accoglienza e di svolgimento delle attività assistenziali, assicurare prassi particolari di accoglienza e comunicazione, agli anziani e alle persone fragili, straniere in modo adatto al loro livello cognitivo ed emotivo nonché all'aspetto culturale (diverse etnie e lingue) e di orientamento sessuale. In tal modo, in particolare, il paziente straniero può accedere con facilità alle informazioni sulle sue condizioni di salute e sugli esiti perseguibili.

I suoi fini istituzionali sono:

A) ***Nel campo dell'assistenza sanitaria***

- facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, riducendo al minimo i tempi di attesa e semplificando le procedure;
- ricercare ed attuare il massimo della sicurezza e dell'efficienza nell'esercizio della medicina e chirurgia, nell'esecuzione delle procedure diagnostiche e terapeutiche e nell'assistenza dei pazienti;
- garantire le cure del più alto livello possibile di qualità, tenendo conto dello stato di malattia del paziente, in condizioni materiali della massima confortevolezza ed assicurando una situazione relazionale quanto più prossima alle esigenze di umanizzazione e personalizzazione della pratica medica;
- garantire la disponibilità di tutti i mezzi giudicati necessari per la diagnosi e la terapia da parte dell'équipe medica responsabile;
- informare compiutamente e correttamente il cittadino sulla diagnosi formulata e sulla terapia consigliata, mettendolo in condizioni di decidere consapevolmente in merito alla propria salute ed alla qualità della vita.

B) ***Nel campo della ricerca scientifica***

- promuovere la ricerca clinica applicata, di base e teoretica nelle branche di interesse particolare favorendo l'attività multidisciplinare all'interno dell'istituto e la collaborazione con centri, enti ed istituzioni esterne;
- promuovere la ricerca in ambito organizzativo-gestionale in sanità favorendo l'incontro e l'integrazione di competenze mediche, infermieristiche, economiche ed organizzative.

C) ***Nel campo della didattica***

- partecipare alla formazione di medici e di specialisti nelle discipline di interesse rendendo disponibili all'Università proprie strutture, organizzazione e spazi per la didattica;

- istituire corsi, in collaborazione con altre istituzioni accademiche, per la formazione manageriale in sanità;
- ospitare scuole per infermieri e tecnici sanitari, di livello universitario, e corsi per la formazione professionale specifica di elevato livello scientifico e tecnologico;
- assicurare l'aggiornamento continuo del personale anche allo scopo di coniugare la cultura scientifica e assistenziale con la cultura organizzativa e gestionale;
- offrire opportunità di formazione, aggiornamento ed educazione alla salute alla comunità e in particolare ai medici di base, ai volontari ospedalieri, ai pazienti e al pubblico.

Principi fondamentali

Ogni cittadino utente ha il diritto di scegliere liberamente, al di fuori di ogni costrizione materiale e morale, il medico ed il luogo di cura; nel rispetto di tali principi fondamentali la REM Radioterapia si è impegnata e si impegna costantemente ad assicurare l'accesso alle cure nei tempi più brevi possibili, qualunque sia l'appartenenza sociale, razziale, ideologica, politica, economica e di età del cittadino utente in ossequio ai principi fondamentali garantiti dalla Carta Costituzionale.

Informazioni generali

La REM RADIOTERAPIA è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 con orario continuato. É sempre possibile prenotare telefonicamente (095447828) visite ed esami diagnostici ma la consegna dei referti avviene secondo modalità e tempi indicati dai singoli responsabili di sezione.

Indicatori di qualità

OBIETTIVO / PROCESSO	INDICATORE	DATO ATTUALE
SODDISFAZIONE CLIENTE /PRENOTAZIONE	Tempi di attesa TC	7 gg SSN primo accesso 7 gg altro accesso o privati
	Tempo di attesa visite medici	3 g tutti gli oncologi radioterapisti
	Tempo di attesa risonanza magnetica	15 mese SSN primo accesso 3 gg altro accesso o privati
	Tempo di attesa mammografia	2 gg
	Tempo di attesa ecografia	3 gg
	Tempo di attesa diagnostica	3 gg
	Tempo di attesa MOC	4 gg
	Tempo di attesa esami di medicina nucleare	10 gg
SODDISFAZIONE CLIENTE /ACCETTAZIONE	Tempi di attesa	12 minuti
SODDISFAZIONE CLIENTE /ESECUZIONE ESAME	Tempi di attesa TC	10 minuti
SODDISFAZIONE CLIENTE /RITIRO REFERTI	Tempo di attesa TC	3-7 giorni
	Tempi di attesa RMN	3-7 giorni

STANDARD QUALITATIVI/ ESECUZIONE ESAMI	Controlli interni	Da protocolli
STANDARD QUALITATIVI/ ESPERTO FISICA MEDICA	Controlli esterni	Errore tollerabile da protocolli

Relazioni con il pubblico

La prima importante premura consiste nella pubblicazione della presente carta dei servizi, evoluzione di un nostro progetto già avviato anni fa e periodicamente rivisitato, sotto forma di opuscolo che ha lo scopo di informare ed illustrare quali sono i servizi forniti dalla struttura, e quali sono i tempi e le modalità approntate per la risoluzione delle problematiche da affrontare.
Continua e costante è l'attenzione alla tutela della privacy dei nostri utenti, la frequente verifica della adeguatezza delle prestazioni offerte ed il miglioramento degli standars di qualità delle stesse.
Nel 2012 si è provveduto ad attivare un servizio di Counseling alla REM per sviluppare il servizio di assistenza nei confronti dei nostri pazienti.
Il servizio di Counseling è una relazione d'aiuto che muove dall'analisi dei problemi del cliente/paziente, si propone di costruire una nuova visione di tali problemi e di attuare un piano d'azione per realizzare le finalità desiderate dal cliente (prendere decisione, migliore relazione, sviluppare, gestire emozioni e sentimenti, superare conflitti)".
Approvata al convegno Nazionale Faip di Ostia, 13 Febbraio 2006.
L'ufficio URP e il Counseling nella persona della sig.ra Patrizia Scalia hanno il seguente orario di ricevimento il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI CITTADINI UTENTI

Mediante la distribuzione di un questionario viene rilevato periodicamente il grado di soddisfazione ed i motivi della eventuale insoddisfazione dei cittadini utenti che hanno utilizzato i servizi del Centro medico; i risultati della rilevazione sono sintetizzati a cura della Dott.ssa Maria Carmela Scriminaci, psiconcologa, in un report trimestrale che viene inviato al Responsabile Qualità.
Le risultanze dei questionari costituiscono un importante punto di riferimento per il miglioramento continuo dei servizi sanitari e complementari.

TRATTAZIONE DEI RECLAMI DEI CITTADINI UTENTI

I cittadini utenti possono presentare eventuali reclami per disservizi; il reclamo può essere inoltrato con le seguenti modalità:

- per iscritto, utilizzando il modulo predisposto disponibile presso le sale d'attesa, l'ufficio accettazione, l'ufficio relazioni con il pubblico
- per iscritto su carta semplice o a mezzo fax (095446558) indirizzato a "*REM Radioterapia S.r.l. - Ufficio Relazioni con il Pubblico*"
- verbalmente rivolgendosi al Personale medico in servizio presso gli ambulatori.

L'URP fornirà una risposta a tutti i reclami entro il termine massimo di 8 giorni.

Il nostro personale, inoltre, è sempre disponibile ad accogliere richieste legate alle singole necessità nel rispetto delle priorità della Struttura.

COMITATO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

La Regione Siciliana ha avviato una collaborazione triennale con la Joint Commission International per lo sviluppo e la sperimentazione di una metodologia per la gestione del rischio clinico nelle

strutture sanitarie della regione (nota assessoriale DIRS/CCR/002 DEL 11/03/2008). La REM Radioterapia s.r.l., attraverso il Comitato Rischio Clinico che si avvale del supporto dei referenti individuati, partecipa al programma di autovalutazione del livello del rischio, attraverso la rilevazione del grado di aderenza della struttura sanitaria ad una serie di standard riguardanti aspetti della sicurezza del paziente quali l'erogazione di procedure ad alto rischio, il monitoraggio post-procedura. Lo scopo è di ridurre il rischio per i pazienti e gli operatori e promuovere una cultura della sicurezza e soprattutto dell'imparare dagli errori, condizione imprescindibili per un sistema sanitario più sicuro.

ORGANISMO DI VIGILANZA DI CUI AL D. LGS. 231/2001

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D. lgs. 231/2001, la REM Radioterapia s.r.l. ha istituito un "Organismo di vigilanza" al quale è affidato il compito di:

- vigilare sulla effettiva applicazione del Modello organizzativo e gestionale;
- valutare, anche tramite la segnalazione di eventuali criticità ad opera di soggetti apicali o sottoposti, l'adeguatezza del Modello, ossia l'idoneità dello stesso, in relazione alla tipologia di attività e alle caratteristiche dell'impresa, a ridurre i rischi che vengano commesse le diverse tipologie di reati contemplate nel decreto;
- promuovere l'attività di aggiornamento del modello, da effettuarsi obbligatoriamente in caso di modifiche organizzative e di eventuali novità legislative.

LA SICUREZZA AL CENTRO

I rischi professionali in ambiente sanitario comprendono tutti i rischi convenzionali legati all'ambiente in cui si lavora (rischi derivanti dagli impianti e dalla struttura), aggravati da rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (rischi chimici, fisici e biologici).
Il rischio chimico deriva dall'esposizione alle sostanze chimiche che sono utilizzate nel nostro ambiente.
Particolare attenzione va attribuita all'uso di disinfettanti a base di glutardeide.
Il rischio biologico deriva prevalentemente da esposizioni di tipo accidentali, infatti, gli operatori sanitari possono entrare in contatto con flussi biologici e/o ambienti contaminati.
Il rischio fisico riguarda, infine, gli infortuni che si possono contrarre in ambito sanitario causati spesso da un'incauta attuazione delle misure di cautela (es: punture di aghi).

Prevenzione delle infezioni

Al fine di prevenire le infezioni a danno di pazienti ed operatori, la REM Radioterapia s.r.l. provvedere:

- alla distribuzione continua dei DPI necessari per il personale,
- all'affissione di cartellonistica per gli utenti (es. igiene lavaggio mani)
- alla corretta gestione dei presidi;
- alla corretta gestione dei rifiuti;
- ad indicare gli utenti i corretti comportamenti da attuare all'interno dei locali dove affluisce l'utenza.
- ad effettuare quotidiane pulizie di ambienti ed apparecchiature.

Presso la REM di Catania di via Muscatello è entrato in vigore il nuovo tariffario per la radiologia tradizionale: esami radiografi di tutti i segmenti scheletrici, di tutte le articolazioni, radiografie dl torace, addome, colonna vertebrale.
Info e prenotazioni tel. 095447828, 0957895000

Come raggiungere la REM Radioterapia Diagnostica per Immagini

La struttura è ubicata a Catania in Via Muscatello n° 23, in una zona centrale facilmente raggiungibile.

- in auto per chi proviene da Enna, Caltanissetta, Palermo, Agrigento e Trapani percorrendo la A19; la A18 (Messina-Catania); Superstrada 114 da Siracusa.

- in autobus di linea con fermata alla stazione Centrale da tutti i paesi limitrofi e della Sicilia centro-orientale.

- In aereo. L'aeroporto di Fontanarossa, scalo di voli nazionali e internazionali dista circa venti minuti in auto o con la linea di autobus 4 57 che fa capolinea alla Stazione Centrale

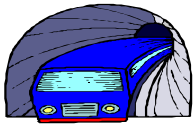
- La stazione ferroviaria di Catania dista pochi minuti; la linea di autobus urbano è: 4 31

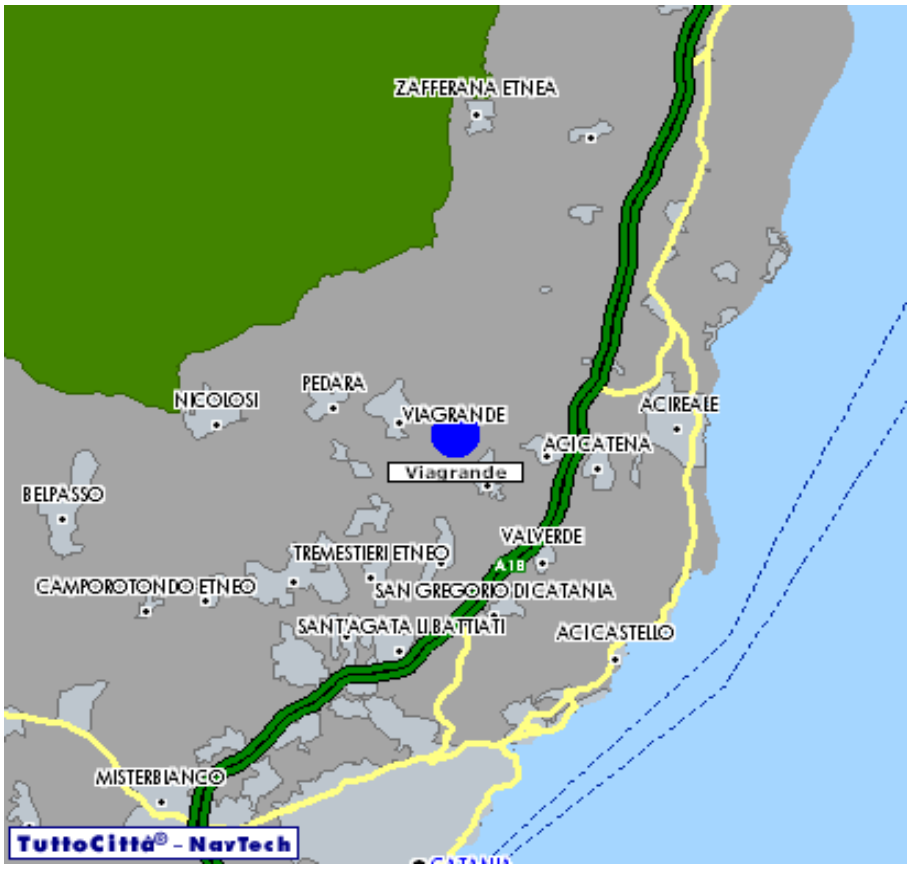
Come raggiungere la REM Radioterapia Medicina Nucleare e Radioterapia

La struttura è ubicata in via Penninazzo n° 11 a Viagrande (CT) in una zona facilmente raggiungibile per chi proviene dalla città.

- in auto per chi proviene da Catania: percorrere la statale S. A. Li Battiati , S. G. La Punta, Viagrande fino a piazza Urna, da qui procedere per via V. Emanuele fino al distributore ERG di fronte cui si trova via Penninazzo. Dalle autostrade: uscita Acireale seguire le indicazioni per Aci S. Antonio, Viagrande.

- In autobus di linea. Il servizio è assicurato dalla SAIS nei giorni feriali dalle 6:00 alle 21:30 e nei giorni festivi dalle 6:30 alle 20:30 Per informazioni tel. 095/536168



- In treno. Dalla stazione centrale è attivo un servizio di autobus di linea (SAIS)

- In aereo. L'aeroporto Fontanarossa di Catania, scalo di voli nazionali e internazionali, dista in auto circa 30 minuti. E' assicurato un servizio navetta per la stazione centrale di Catania